

Codice A1816B

D.D. 23 ottobre 2025, n. 2071

R.D. n. 523/1904 - P.I. n. 7666 - Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione idraulica con asportazione materiale litoide e taglio della vegetazione arbustiva un alveo nel tratto urbano del torrente Chiappera, nel Comune di Barge - Richiedente: Comune di Barge (CN).



ATTO DD 2071/A1816B/2025

DEL 23/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. n. 523/1904 - P.I. n. 7666 - Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione idraulica con asportazione materiale litoide e taglio della vegetazione arbustiva un alveo nel tratto urbano del torrente Chiappera, nel Comune di Barge - Richiedente: Comune di Barge (CN).

Premesso che:

- in data 26/03/2025, con note assunte al prot. n. 12933/A1816B e n. 12936/A1816B, il Comune di Barge, con sede legale in Piazza Garibaldi – 12032 Barge, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione con asportazione materiale litoide, taglio della vegetazione arbustiva e realizzazione difesa spondale nei tratti urbani dei torrenti Chiappera, Infernotto e Ghiandone nel Comune di Barge (CN), così come risulta dagli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal Responsabile Unico di Progetto Ing. Cristiano Savoretto (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino) in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente in:

- demolizione dell'attraversamento artificiale trasversale all'andamento del torrente Chiappera;
- movimentazione ed asportazione di materiale litoide in alveo con riutilizzo per la manutenzione della viabilità bianca collinare e montana comunale;
- realizzazione di un breve tratto di protezione spondale in sponda dx del torrente Chiappera in corrispondenza della demolizione dell'attraversamento;
- taglio della vegetazione arborea ed arbustiva presente negli alvei incisi nei tratto urbani dei torrenti.

- con nota prot. n. 14176/A1816B del 02/04/2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- contestualmente all'avvio del procedimento è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;

- a seguito di istruttoria/sopralluogo il Settore Tecnico regionale – Cuneo, con nota prot. n. 16648/A1816B del 17/04/2025, ha richiesto integrazioni documentali e contestualmente sospesi i termini del procedimento assegnando un termine di gg. 30 gg. per la presentazione della documentazione ritenuta necessaria per l'istruttoria;

- l'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo ha espresso proprio parere assunto al prot. n. 22550/A1816B del 16/05/2025 con le prescrizioni di seguito elencate:

1. nelle zone in cui vi sarà la redistribuzione dei sedimenti sarà necessario effettuare il prelievo e la reimmissione della fauna ittica in altre zone del corpo idrico, avendo l'accortezza di non reimmettere le specie alloctone invasive;
2. tali lavori possibilmente non dovranno essere realizzati nei periodi che coincidono con l'attività riproduttiva della fauna ittica presente ed in particolare nelle fasi di deposizione, incubazione e assorbimento del sacco vitellino;
3. si dovranno ricostituire ambienti naturalizzati favorevoli alla sosta ed alla riproduzione dei pesci, quali ad esempio, gruppi di massi e pennelli;

- il richiedente ha prodotto quanto richiesto trasmettendo con nota prot. n. 31739/A1816B del 16/07/2025 la documentazione integrativa/sostitutiva firmata dal Responsabile dell'Area del Territorio del Comune di Barge Geom. Massimo Maurino - Responsabile dell'Area del Territorio del Comune di Barge (tra la quale si ritengono rilevanti per il presente procedimento i seguenti files: *All 01_Relazione Generale e QE.pdf.p7m*; *Tavole Grafiche-Elaborato Grafico 1.pdf.p7m*; *Tavole Grafiche-Elaborato Grafico 2.pdf.p7m*);

- gli elaborati progettuali integrativi descrivono una modifica progettuale con previsione unicamente dell'intervento di miglioramento della qualità e delle condizioni morfologiche del tratto urbano terminale del torrente Chiappera e consistente in:

- taglio della vegetazione arbustiva infestante presente nell'alveo inciso nel tratto di circa 300 m tra i lotti di terreno censiti al C.T. al Fog.62 nn.132, 37 a monte e Fog.61 n.163, Fog.62 n.34 a valle;
- riprofilatura delle sezioni d'alveo nel medesimo tratto con l'asportazione di materiale litoide pari a 1.250 mc;
- il materiale litoide asportato verrà totalmente utilizzato dal Comune di Barge, previa vagliatura e selezione, per manutenzione viabilità bianca collinare/montana comunale (Via Pan Ruà/Via Molini, Via Castello);

- gli atti tecnici relativi alla modifica progettuale sono stati approvati con Deliberazione della Giunta Comunale n.133 del 08/07/2025;

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e visti gli elaborati progettuali, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Chiappera.

Dato atto che:

- per i lavori di manutenzione idraulica con taglio della vegetazione arbustiva, definiti dall'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R

approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non è necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti;

- per gli interventi di asportazione del materiale litoide sono riconducibili ai disposti normativi previsti dalla L.R. 15/2020 del 09/07/2020 - art. 37 e dalla relativa D.G.R. 4-2929 del 05/03/2021 e, trattandosi di intervento pubblico, il materiale può essere ceduto gratuitamente al Comune di Barge per essere reimpiegato ai fini della manutenzione della viabilità bianca collinare/montana comunale.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- la Legge 241/1990 s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- la L.R. n. 14/2014;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- art. 37 della L.R. 15/2020 del 09/07/2020;
- la D.G.R. n.44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.;
- la Deliberazione n. 9/2006 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;
- l'art 37 della L.R. n. 5/2020;

determina

1) - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Barge ad eseguire i lavori di manutenzione idraulica con asportazione materiale litoide e taglio della vegetazione arbustiva un alveo nel tratto urbano del torrente Chiappera, nel Comune di Barge - Richiedente: Comune di Barge (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici in premessa richiamati depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte de Settore Tecnico regionale – Cuneo;
- b. l'intervento di manutenzione con il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza;

- c. nel tratto in progetto è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- d. si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
- e. durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- f. nell'esecuzione degli interventi di ripristino e ricalibratura della sezione di deflusso, da eseguirsi con la movimentazione e l'asportazione dei sedimenti alluvionali, dovrà essere evitato l'abbassamento della quota di fondo alveo;
- g. è consentito il taglio e trattamento residui vegetali caratterizzati dalla presenza di *Reynoutria sachalinensis* mediante lo sgombero totale dei soggetti presenti con estirpazione delle radici, individuazione di un'area di stoccaggio delimitata e protetta con teloni temporanei in plastica dove dovranno essere gestiti i residui vegetali infestanti e in seguito inceneriti;
- h. la movimentazione del materiale litoide depositato dovrà avvenire in modo tale da restituire le sezioni d'alveo (longitudinali e trasversali) a regola d'arte e perfettamente raccordate con la sponda esistente e non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda stessa;
- i. l'intervento di ritombamento e riprofilatura dovrà essere realizzato garantendo il perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
- j. il materiale litoide previsto in asportazione per circa 1.250,00 mc proveniente dagli interventi di ricalibratura dovrà essere usato esclusivamente per la manutenzione della viabilità bianca collinare/montana comunale come previsto in progetto; non potrà in alcun modo essere asportato ulteriore materiale litoide presente in alveo rispetto a quello autorizzato, senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico regionale – Cuneo;
- k. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. ed alle seguenti specifiche prescrizioni dell'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo:
 - nelle zone in cui vi sarà la ridistribuzione dei sedimenti sarà necessario effettuare il prelievo e la reimmissione della fauna ittica in altre zone del corpo idrico, avendo l'accortezza di non reimmettere le specie alloctone invasive;
 - tali lavori possibilmente non dovranno essere realizzati nei periodi che coincidono con l'attività riproduttiva della fauna ittica presente ed in particolare nelle fasi di deposizione, incubazione e assorbimento del sacco vitellino;
 - si dovranno ricostruire ambienti naturalizzati favorevoli alla sosta ed alla riproduzione dei pesci, quali ad esempio, gruppi di massi e pennelli;
- l. in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per concordare il recupero della fauna ittica;
- m. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- n. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- o. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- p. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere

accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- q. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- r. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni tre** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- s. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico regionale – Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- t. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti esistenti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza idraulica il corso d'acqua oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico regionale -Cuneo;
- u. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- v. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- w. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

2) - di cedere a titolo gratuito al comune di Barge 1.250,00 mc il materiale litoide estratto proveniente dagli interventi di ricalibratura del torrente Chiappera per essere reimpiegato ai fini della manutenzione della viabilità bianca collinare/montana comunale.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

(B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Referenti:

Dalmasso - Garro

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Gianluca Comba